

E. 1.



Città di Modica

**DELIBERAZIONE**  
del  
**CONSIGLIO COMUNALE**

Data 27/03/2019

Sessione ORDINARIA

Atto N. 25

**OGGETTO:** Approvazione del “Regolamento del servizio idrico integrato” e della “Carta dei servizi del servizio idrico integrato”.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi 27 marzo 2019 alle ore 18.00 fatto l'appello nominale risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela	X		Spadaro Angelo		X
Floridia Rita		X	Scapellato Daniele	X	
Civello Giorgio	X		Covato Giammarco	X	
Caruso Giuseppe Massimo	X		Sammito Margherita	X	
Di Rosa Antonino	X		Carpentieri Girolamo		X
Covato Giovanni Piero	X		Cavallino Vincenzo	X	
Ingarao Lucia	X		Castello Ivana		X
Puglisi Ludovica	X		Spadaro Giovanni	X	
Giannone Lorenzo		X	Agosta Filippo		X
Ruffino Ippolito	X		Medica Marcello		X
Belluardo Giorgio	X		Di Rosa Stefano	X	
Alecci Giovanni	X		Poidomani Salvatore	X	

Presenti: 17 Assenti : 7

Assiste la seduta il Segretario Generale, dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la 1^ convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Giunta Comunale con deliberazione G.C. n. 61 del 14 marzo 2019, esecutiva, propone al Consiglio Comunale, l'adozione della seguente deliberazione;

Richiamati:

- il *“Regolamento per la disciplina del servizio di acquedotto comunale”*, approvato con deliberazione Consiliare n. 88 del 29 settembre 2003;

- il *“Regolamento per la disciplina dei canoni dell'acquedotto comunale”*, approvato con deliberazione Consiliare n. 131 del 28 dicembre 2004;

Visti:

- l'art. 172, comma 1, lett. c), della Legge 18 agosto 2000, n. 267, che tra gli allegati al bilancio di previsione inserisce: *“c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;”*;

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che: *“16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento.”*;

- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che dispone: *“169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

Visti, altresì, i provvedimenti ministeriali in materia di termine per l'approvazione dello strumento contabile 2019 - 2021 da parte degli enti locali e precisamente:

- il D.M. 7 dicembre 2018, pubblicato nella Gazzetta ufficiale, Serie generale, n. 292 del 17 dicembre 2018), con il quale il Ministro dell'interno ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019 - 2021 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2019;

- il D.M. 25 gennaio 2019, pubblicato nella Gazzetta ufficiale, Serie generale, n. 28 del 2 febbraio 2019), con il quale il Ministro dell'interno ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019 - 2021 da parte degli enti locali al 31 marzo 2019;

Visti il *"Regolamento del servizio idrico integrato"* e la *"Carta dei servizi del servizio idrico integrato"*, che allegati alla presente proposta ne formano parte integrante e sostanziale e contrassegnati, rispettivamente, con le lettere "A" e "B";

Ritenuto di approvare gli allegati *"Regolamento del servizio idrico integrato"* e *Carta dei servizi del servizio idrico integrato"*;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi, e sono pertanto allegati quale parte integrante e sostanziale della stessa, i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato e integrato dall'art. 12 L.R. n. 30/2000;

Visti:

- la legge regionale 11 agosto 2015, n. 19 *"Disciplina in materia di risorse idriche."*;

- la sentenza della Corte Costituzionale n. 93/2017 nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 1, comma 2, lettera c), 3, comma 3, lettera i), 4, commi 2, 3, 4, 6, 7, 8, e 12, 5, comma 2, 7, comma 3, e 11 della legge della Regione siciliana 11 agosto 2015, n. 19 (Disciplina in materia di risorse idriche), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri;

Visti l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192, l'articolo 147 bis e l'articolo 183 comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Udito il dibattito consiliare

Relaziona l'Assessore Aiello.

Alle ore 19.37 entra in aula il Consigliere Spadaro Angelo.

Il Consigliere Covato Gianmarco ringrazia gli uffici e la Posizione Organizzativa per le delucidazioni fornite alla commissione; al regolamento sono stati apportati degli emendamenti che il Consigliere legge in aula;

Il Presidente afferma che gli emendamenti portano il parere di regolarità tecnica della Posizione organizzativa e parere favorevole della commissione.

Il Consigliere Medica fa una premessa: questo regolamento doveva avere anche il parere della I commissione; chiede come mai non è stato inviato anche alla I commissione; non condivide che si

stanno affrontando 14 punti in un'unica seduta; presenta un emendamento relativo all'art. 43; spiega la motivazione del suo emendamento; non è d'accordo sull'esternare i servizi e ritiene che l'emendamento abbia i presupposti per essere condiviso e approvato.

La Posizione Organizzativa del III settore afferma che l'emendamento si scontra con la realtà perché il Comune non ha il personale per la lettura dei contatori e quindi l'alternativa è il soggetto esterno per la mera rilevazione della lettura dei contatori; di per sé l'emendamento non presenta caratteri per il non accoglimento, però mancano le risorse umane all'interno dell'Ente.

Il presidente si è consultato con il Segretario Generale ha ritenuto opportuno che il regolamento andasse in III commissione per evitare sprechi.

Il Consigliere Carpentieri afferma che sono regolamenti amministrativi, atti che riguardano il Consiglio Comunale; i regolamenti vanno tutti in I commissione; si possono fare commissioni congiunte e decidere cosa fare; non si è avuto il tempo di guardare i regolamenti e si scavalca la I commissione; per evitare sprechi e per snellire le procedure si fanno commissioni congiunte; non condivide questo modo di fare.

Il Consigliere Cavallino chiede il perché di questa premura di approvare tutti questi atti, perché non fare con più calma; sono atti importanti; ringrazia gli uffici i Responsabili per le delucidazioni che hanno fornito, ma questi atti andavano anche in I commissione; dichiara il suo voto di astensione perché in così poco tempo non ha avuto la possibilità di consultare gli atti; spera che si faccia un buon portale del cittadino, e auspica che si lavori su questo; chiede di dare senso e dignità ai cittadini che sono costretti a fare la fila negli uffici e ai lavoratori degli uffici.

Il Consigliere Spadaro Giovanni rileva che questo regolamento doveva andare in I commissione; vuole che l'acqua sia pubblica e non dare il servizio all'esterno.

Il Sindaco ricorda che c'è un referendum che vuole che l'acqua rimanga pubblica; parla del problema della lettura dei contatori; prima si riusciva a fare il 50% della lettura dei contatori e quindi si è pensato di poter fare una lettura puntuale e veloce su tutto il territorio attraverso un supporto; questo è quello che si è fatto e si pensa di fare ma non si parla di privatizzare l'acqua; nessuno pensa di andare a privatizzare l'acqua.

Si passa alla votazione degli emendamenti con il parere dato dal responsabile tecnico; chiede se gli emendamenti si possono votare complessivamente.

Il Consigliere Carpentieri pensa secondo regolamento che gli emendamenti vengono letti e votati singolarmente; chiede al Segretario come procedere.

Il Consigliere Belluardo afferma che è d'accordo nel votare un max emendamento.

Il Segretario legge l'articolo 60 del regolamento.

Il Consigliere Cavallino rileva che si parla di emendamenti, su vari articoli e quindi si devono votare singolarmente.

Il Presidente richiama l'articolo 60 del regolamento e , dichiara chiuso il dibattito; si mette ai voti l'intero emendamento.

Vista la proposta di delibera che si allega al presente atto;

Visti gli emendamenti che si allegano al presente atto;

Visto il parere della III Commissione Consiliare e gli emendamenti proposti prot. n. 15351 del 25/03/2019, che si allegano in copia, come proposti dalla III Commissione Consiliare e come approvati dal Consiglio Comunale;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 15/03/2019, Verbale n. 15/2019 prot. n. 13983 del 15/03/2019;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio comunale;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Vista la L.R. n. 48/1991;

Visto l'O.R.E.L.;

Visto l'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991;

Si procede alla votazione degli emendamenti della maggioranza:

Presenti e votanti: 21

Voti favorevoli 16 (Minioto, Floridia, Civello, Caruso, Di Rosa Antonino, Covato Giovanni Piero, Ingarao, Puglisi, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro Angelo, Scapellato, Covato Gianmarco, Sammito, Di Rosa Stefano);

Voti contrari 2 (Carpentieri, Cavallino)

Astenuti 3 (Spadaro Giovanni, Medica, Poidomani)

Si procede, quindi alla votazione dell'emendamento presentato dal Consigliere Medica

Voti favorevoli 3 (Cavallino, Medica, Poidomani);

Voti contrari 16 (Minioto, Floridia, Civello, Caruso, Di Rosa Antonino, Covato Giovanni Piero, Puglisi, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro Angelo, Scapellato, Covato Gianmarco, Sammito, Di Rosa Stefano);

Astenuti 2 (Covato Giovanni Piero, Spadaro Giovanni)

Procedutosi, quindi, alla votazione della delibera, il cui esito è il seguente:

Voti favorevoli 15 (Minioto, Floridia, Civello, Di Rosa Antonino, Covato Giovanni Piero, Ingarao, Puglisi, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro Angelo, Scapellato, Covato Gianmarco, Sammito, Di Rosa Stefano);

Voti contrari 0

Astenuti 5 (Carpentieri, Cavallino, Spadaro Giovanni, Medica, Poidomani)

.DELIBERA

1) di approvare il "*Regolamento del servizio idrico integrato*", con gli emendamenti prot. n. 15351 del 25/03/2019, che allegato alla presente proposta ne forma parte integrante e sostanziale e contrassegnato con la lettera "A";

2) di approvare la "*Carta dei servizi del servizio idrico integrato*", che allegata alla presente proposta ne forma parte integrante e sostanziale e contrassegnata con la lettera "B";

3) di inviare copia della presente deliberazione alla competente Autorità;

Indi, con successiva e separata votazione, resa nei modi di legge, attesa l'urgenza di provvedere nell'interesse dell'Ente, il cui esito è di seguito riportato:

Voti favorevoli 16 (Minioto, Floridia, Civello, Caruso, Di Rosa Antonino, Covato Giovanni Piero, Ingarao, Puglisi, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro Angelo, Scapellato, Covato Gianmarco, Sammito, Di Rosa Stefano);

Voti contrari 0

Astenuti 4 (Carpentieri, Spadaro Giovanni, Medica, Poidomani)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

A questo punto, il Consigliere Cavallino propone l'anticipazione del punto approvazione sistema tariffario Servizio idrico integrato.

La proposta viene messa ai voti e da il seguente esito:

Favorevoli 2 (Cavallino, Medica)

Contrari 15 (Floridia, Civello, Caruso, Di Rosa Antonino, Covato Giovanni Piero, Ingarao, Puglisi, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro Angelo, Scapellato, Covato Gianmarco, Sammito, Di Rosa Stefano);

Astenuto 1 (Minioto).

La proposta di anticipazione del punto viene respinta. Si prosegue con l'o.d.g.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Dott.sa Carmela Minioto

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Dott.ssa Rita Floridia

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giampiero Bella

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: [www.comune.modica.gov.it](http://www.comune.modica.gov.it).

Modica li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 29 MAR, 2019 al 13 APR, 2019, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

---

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

☒ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

☐ E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

IL SEGRETARIO GENERALE



CITTA' DI MODICA

## Deliberazione del Consiglio Comunale

Data \_\_\_\_\_

Sessione ordinaria

Atto N. \_\_\_\_\_

Oggetto: *Approvazione del "Regolamento del servizio idrico integrato" e della "Carta dei servizi del servizio idrico integrato"*.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_. Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela			Spadaro Angelo		
Floridia Rita			Scapellato Daniele		
Civello Giorgio			Covato Giammarco		
Caruso Giuseppe Massimo			Sammito Margherita		
Di Rosa Antonino			Carpentieri Girolamo		
Covato Giovanni Piero			Cavallino Vincenzo		
Ingarao Lucia			Castello Ivana		
Puglisi Ludovica			Spadaro Giovanni		
Giannone Lorenzo			Agosta Filippo		
Ruffino Ippolito			Medica Marcello		
Belluardo Giorgio			Di Rosa Stefano		
Alecci Giovanni			Poidomani Salvatore		

Presenti: \_\_\_\_\_ Assenti: \_\_\_\_\_

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I<sup>a</sup> convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica.



La Giunta Comunale  
con deliberazione G.C. n. 61 del 14 marzo 2019, esecutiva, propone al Consiglio Comunale,  
l'adozione della seguente deliberazione

Richiamati:

- il *"Regolamento per la disciplina del servizio di acquedotto comunale"*, approvato con deliberazione Consiliare n. 88 del 29 settembre 2003;
- il *"Regolamento per la disciplina dei canoni dell'acquedotto comunale"*, approvato con deliberazione Consiliare n. 131 del 28 dicembre 2004;

Visti:

- l'art. 172, comma 1, lett. c), della Legge 18 agosto 2000, n. 267, che tra gli allegati al bilancio di previsione inserisce: *"c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;"*;

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che: *"16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;"*;

- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che dispone: *"169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;"*;

Visti, altresì, i provvedimenti ministeriali in materia di termine per l'approvazione dello strumento contabile 2019 - 2021 da parte degli enti locali e precisamente:

- il D.M. 7 dicembre 2018, pubblicato nella Gazzetta ufficiale, Serie generale, n. 292 del 17 dicembre 2018), con il quale il Ministro dell'interno ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019 - 2021 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2019;

- il D.M. 25 gennaio 2019, pubblicato nella Gazzetta ufficiale, Serie generale, n. 28 del 2 febbraio 2019), con il quale il Ministro dell'interno ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019 - 2021 da parte degli enti locali al 31 marzo 2019;

Visti il *"Regolamento del servizio idrico integrato"* e la *"Carta dei servizi del servizio idrico integrato"*, che allegati alla presente proposta ne formano parte integrante e sostanziale e contrassegnati, rispettivamente, con le lettere "A" e "B";

Ritenuto di approvare gli allegati *"Regolamento del servizio idrico integrato"* e *Carta dei servizi del servizio idrico integrato"*;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi, e sono pertanto allegati quale parte integrante e sostanziale della stessa, i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato e integrato dall'art. 12 L.R. n. 30/2000;

Visti:

- la legge regionale 11 agosto 2015, n. 19 *"Disciplina in materia di risorse idriche"*;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 93/2017 nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 1, comma 2, lettera c), 3, comma 3, lettera i), 4, commi 2, 3, 4, 6, 7, 8, e 12, 5, comma 2,

7, comma 3, e 11 della legge della Regione siciliana 11 agosto 2015, n. 19 (Disciplina in materia di risorse idriche), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri;

Visti l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192, l'articolo 147 bis e l'articolo 183 comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il parere reso dalla \_\_\_\_\_ Commissione Consiliare in data \_\_\_\_\_;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio comunale;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Vista la L.R. n. 48/1991;

Visto l'O.R.E.L.;

Visto l'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991;

#### PROPONE

1) di approvare il "*Regolamento del servizio idrico integrato*", che allegato alla presente proposta ne forma parte integrante e sostanziale e contrassegnato con la lettera "A";

2) di approvare la "*Carta dei servizi del servizio idrico integrato*", che allegata alla presente proposta ne forma parte integrante e sostanziale e contrassegnata con la lettera "B";

3) Di inviare copia della presente deliberazione alla competente Autorità;

Infine, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della Legge regionale n. 44/1991

#### PROPONE

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente della seduta

Il Consigliere Anziano della seduta

Il Segretario Generale

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto ..... certifica che la deliberazione ad oggetto:  
***“Approvazione del “Regolamento del servizio idrico integrato” e della “Carta dei servizi del servizio idrico integrato”*** è stata pubblicata sul sito informatico dell'Ente dal giorno  
al ..... e senza opposizioni.

N. Albo informatico riportato sul titolo del file.

Il presente atto viene certificato con firma digitale

IL RESPONSABILE RETE CIVICA

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n. 30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: **favorevole**/~~sfavorevole~~

Modica, li 4 MAR 2019

Il Responsabile del Settore

Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: **favorevole** /~~sfavorevole~~

Modica, li 4 MAR 2019

Il Responsabile del Settore Finanziario

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D. Lgs. n. 267/2000, con spesa da impegnare al cap. \_\_\_\_\_ del Bilancio 2019.

Modica, li

Il Responsabile del Settore Finanziario